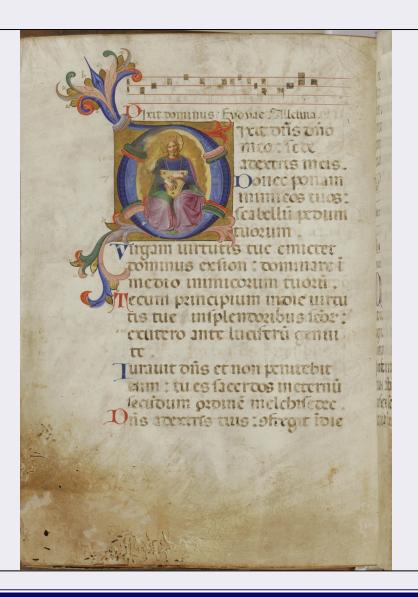
SCHEDA



CD - CODICI		
TSK - Tipo Scheda	OA	
LIR - Livello ricerca	C	
NCT - CODICE UNIVOCO		
NCTR - Codice regione	09	
NCTN - Numero catalogo generale	00646178	
ESC - Ente schedatore	S156	
ECP - Ente competente	S156	
RV - RELAZIONI		
RVE - STRUTTURA COMPLESSA		
RVEL - Livello	2.8	
RVER - Codice bene radice	0900646178	
OG - OGGETTO		
OGT - OGGETTO		
OGTD - Definizione	miniatura	
OGTP - Posizione	c. 169v	
SGT - SOGGETTO		

SGTI - Identificazione	David musico	
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGR	RAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GE	OGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia	
PVCR - Regione	Toscana	
PVCP - Provincia	FI	
PVCC - Comune	Firenze	
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA		
LDCT - Tipologia	convento	
LDCQ - Qualificazione	domenicano	
LDCN - Denominazione	Convento di S. Marco	
LDCC - Complesso monumentale di appartenenza	Chiesa e convento di S. Marco	
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	P.zza S. Marco, 3	
LDCM - Denominazione raccolta	Museo di S. Marco	
LDCS - Specifiche	Biblioteca	
UB - UBICAZIONE E DATI PATR	IMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR	
INV - INVENTARIO DI MUSEO	O O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	S. Marco e Cenacoli 531	
INVD - Data	1915	
DT - CRONOLOGIA		
DTZ - CRONOLOGIA GENERI		
DTZG - Secolo	sec. XV	
DTZS - Frazione di secolo	metà	
DTS - CRONOLOGIA SPECIFI		
DTSI - Da	1450	
DTSV - Validita'	ca	
DTSF - A	1450	
DTSL - Validita'	ca	
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica	
AU - DEFINIZIONE CULTURALI	<u> </u>	
AUT - AUTORE		
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica	
AUTN - Nome scelto	Giovanni da Fiesole detto Beato Angelico	
AUTA - Dati anagrafici	1395-1400/ 1455	
AUTH - Sigla per citazione	0000049	
CMM - COMMITTENZA	CMM - COMMITTENZA	

CMMN - Nome	Cosimo de' Medici il Vecchio
CMMC - Circostanza	Ristrutturazione del convento
CMMF - Fonte	documentazione
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	pergamena/ miniatura
MTC - Materia e tecnica	pergamena/ pittura a tempera
MTC - Materia e tecnica	gesso/ doratura
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	mm
MISA - Altezza	88
MISL - Larghezza	89
MISV - Varie	14 righe dello specchio di scrittura (campo); misure comprensive dei fregi: mm. 190x125.
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZ	IONE
STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni	La mianitura è abbastanza ben conservata ad eccezione della parte
specifiche	sinistra che presenta un noteve dilavamento del fondo.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Iniziale fogliata grande con figura e caudata D(ixit dominus domino meo). Corpo della lettera azzurro stretto da anellini di vari colori; da esso fuoriescono numerose foglie celesti, rosa azzurre, verdi e arancioni che vanno a formare la coda. Il fondo è una sorta di grande nuvola dorata davanti alla quale siede David sopra un sedile rosso; egli è intento a suonare il salterio, che tiene appeso al collo con una cordicella, e volge lo sguardo verso il cielo, in testa ha la corona e il pileo dorati. David indossa un'armatura di cuoio azzurro borchiata e un mantello lilla foderato di verde.
DESI - Codifica Iconclass	11I62(DAVID) (David con corona e arpa)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Abbigliamento: armatura; mantello; pileo. Strumenti musicali: arpa. Oggetti: corona.
	I due Salteri 530 e 531, realizzati per il Convento di San Marco probabilmente intorno agli anni cinquanta del XV secolo, si possono considerare 'gemelli' poiché contengono le stesse miniature. Sebbene la maggior parte degli studi ad essi riferibili sia piuttosto recente (Bellosi 1990, pp. 98-101; Boskovits 1995, pp. 33-68; Scudieri 2003, p. 166; boskovits 2008, pp. 109-110), erano già noti alla critica ottocentesca che vi ha fin da subito riconosciuto la mano dell'Angelico. Una loro prima attribuzione si deve a Vincenzo Marchese che li riteneva opere di Fra Benedetto dal Mugello ma il primo a ricondurli alla mano di un giovane Angelico fu Max Wingenroth (Beiträge zur Angelico-Forschung, in 'Repertorium für Kunstwissenschaft', 21, 5, 1898, pp. 335-345, 427-438). Trovarono poi il loro pieno riconoscimento in tempi recenti in occasione della mostra 'Pittura di luce. Giovanni di Francesco e l'arte fiorentina di metà Quattrocento' (Firenze 1990), quando sono stati ricondotti da Luciano Bellosi (1990) alla mano di un Angelico ormai alle ultime fasi del suo operato. I due Salteri sono infatti confrontabili con l'Armadio degli

NSC - Notizie storico-critiche

Argenti, dove numerose figure di santi sono dipinte con la stessa delicatezza delle carni e dei panneggi del David orante a c. 70v o del David musicante a c. 135v. Nella realizzazione dei due codici, e in particolare del 530, sembra comunque intervenire anche un collaboratore. Nel Salterio 531 è molto evidente l'influenza dei fiamminghi, come evidenziato in occasione della mostra 'Firenze e gli antichi Paesi Bassi 1430-1530. dialoghi tra artisti: da Jan van Eyck a Ghirlandaio, da Memling a Raffaello...' (Firenze 2008) con l'ipotesi di un contatto tra l'Angelico e Rogier van der Weyden durante il suo soggiorno in Italia nel 1450. un contatto che avrebbe lasciato il segno in diverse opere del pittore fiorentino, tra le quali l'Adorazione dei magi (detta Tondo Cook) che è l'opera pittorica che più si avvicina alle miniature del Salterio 531 (Boskovits 1995). E' soprattutto l'incidenza della luce sulle superfici, che regala un aspetto quasi metafisico al dipinto, l'elemento che unisce le due opere: anche nel Salterio, infatti, la luce illumina le vesti e le volumetrie donando un effetto metallico e le vesti si arricchiscono di perle e pellicce descritte con un'attenzione naturalistica tipica dei Paesi Bassi. I riferimenti al Tondo Cook sono anche di carattere iconografico, in particolare nella bellissima figura del giovane Empio a c. 96v che riprende, nel gesto e nei capelli scompigliati, una delle figure degli ignudi sullo sfondo del dipinto. In questo Salterio il presunto collaboratore sembra avere meno spazio e, conseguentemente, l'illustrazione appare più omogenea dal punto di vista qualitativo.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione

generica

proprietà Stato

CDGS - Indicazione

specifica

MInistero per i Beni e le Attività Culturali

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia digitale

FTAN - Codice identificativo SSPSAEPM FI 577545

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia colore

FTAN - Codice identificativo SSPSAEPM FI 577546

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo inventario

FNTT - Denominazione Inventario degli oggetti d'arte del Museo di S. Marco e Cenacoli

FNTD - Data 1915

FNTF - Foglio/Carta n. 531

FNTN - Nome archivio SSPSAEPM FI/ Ufficio Ricerche

FNTS - Posizione s.s.

FNTI - Codice identificativo Marco e cenacoli

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia specifica

BIBA - Autore	Milanesi G.
BIBD - Anno di edizione	1850
BIBH - Sigla per citazione	00007647
BIBN - V., pp., nn.	p. 187
BIB - BIBLIOGRAFIA	p. 107
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Marchese V.
BIBD - Anno di edizione	1869
BIBH - Sigla per citazione	00002722
BIBN - V., pp., nn.	V. I, pp. 232-252
BIB - BIBLIOGRAFIA	711
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	D'Ancona P.
BIBD - Anno di edizione	1908
BIBH - Sigla per citazione	00007059
BIBN - V., pp., nn.	p. 90 note 1, 2
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	D'Ancona P.
BIBD - Anno di edizione	1914
BIBH - Sigla per citazione	00001074
BIBN - V., pp., nn.	v. II pp. 352-353 n. 773
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Chiarelli R.
BIBD - Anno di edizione	1968
BIBH - Sigla per citazione	00008360
BIBN - V., pp., nn.	p. 62
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Miniatura '400
BIBD - Anno di edizione	2003
BIBH - Sigla per citazione	00005634
BIBN - V., pp., nn.	p. 166
BIB - BIBLIOGRAFIA	1.11.
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Rondoni F.
BIBD - Anno di edizione	1876 00001607
BIBH - Sigla per citazione	
BIBN - V., pp., nn. BIB - BIBLIOGRAFIA	p. 42 n. 17
BIBX - Genere	bibliografia specifica
DIDA - GUICIC	otonograna specifica

BIBA - Autore	Vasari G.
BIBD - Anno di edizione	1878-1885
BIBH - Sigla per citazione	0000606
BIBN - V., pp., nn.	pp. 505, 521, 528 nota 1
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Mostra opere
BIBD - Anno di edizione	1955
BIBH - Sigla per citazione	00004755
BIBN - V., pp., nn.	pp. 95-96, 104, n. 80
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Pittura luce
BIBD - Anno di edizione	1990
BIBH - Sigla per citazione	00003186
BIBN - V., pp., nn.	pp. 98-101
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bonsanti G.
BIBD - Anno di edizione	1998
BIBH - Sigla per citazione	00005050
BIBN - V., pp., nn.	p. 159
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Fra Giovanni
BIBD - Anno di edizione	2007
BIBH - Sigla per citazione	00014400
BIBN - V., pp., nn.	pp. 142-166, 170-173
BIB - BIBLIOGRAFIA	1 11 11 01 101
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Beato Angelico
BIBD - Anno di edizione	2009
BIBH - Sigla per citazione	00014401
BIBN - V., pp., nn.	pp. 266-267
MST - MOSTRE	For Circumsi Annalisa Piuran ministra annalisista annaiut ann
MSTT - Titolo	Fra Giovanni Angelico. Pittore miniatore o miniatore pittore?
MSTL - Luogo MSTD - Data	Firenze, Museo di San Marco 2007/ 2008
	2007/ 2008
MST - MOSTRE	Miniatura dal '400 a San Marca, dalla suggestioni avianonesi
MSTT - Titolo	Miniatura del '400 a San Marco. dalle suggestioni avignonesi all'ambiente dell'Angelico
MSTL - Luogo	Firenze, Museo di San Marco
MSTD - Data	2003

MST - MOSTRE		
MSTT - Titolo	Beato Angelico. L'alba del Rinascimento	
MSTL - Luogo	Roma, Musei Capitolini	
MSTD - Data	2009	
AD - ACCESSO AI DATI		
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI		
ADSP - Profilo di accesso	1	
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili	
CM - COMPILAZIONE		
CMP - COMPILAZIONE	CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2009	
CMPN - Nome	Giacomelli S.	
FUR - Funzionario responsabile	Scudieri M.	
FUR - Funzionario responsabile	Sframeli M.	